

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2010

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio d'esercizio nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Riguardo ai principi di redazione si informa che:

- la valutazione delle singole poste è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è considerato il principio della competenza economica indipendentemente dal pagamento o dal verificarsi del correlato incasso;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente e quindi le voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 sono perfettamente comparabili con quelle dello scorso esercizio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati sono conformi a quelli raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi ammortamenti. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento, in relazione alla loro utilità pluriennale, sono stati capitalizzati, valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili, sono stati valutati al costo di acquisto e vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione ovvero, qualora non determinabile, in un periodo di cinque anni. Si ritiene tale procedura idonea a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei diritti in esame.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione con eccezione dei terreni rivalutati ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 448 del 28/12/2001 come specificato nelle note di commento. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo gestionale.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7,50% - 15%
Attrezzature	15%
Altri beni	12% - 25%

Per i beni entrati in ciclo di gestione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte della loro metà.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario delle immobilizzazioni materiali sono state imputate nel Conto Economico dell'esercizio.

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni straordinarie vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti.

Si segnala che per alcuni beni iscritti nelle categorie delle "Attrezzature" e degli "Altri beni" sono stati modificati i criteri per la determinazione delle quote di ammortamento in considerazione della variazione della prevedibile vita utile per effetto di una verifica tecnica eseguita nel corso dell'anno 2008 sulla base dei dati storici analizzati.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2010 non sono stati oggetto di rivalutazioni ad eccezione dei terreni come in precedenza annunciato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore relativo al costo sostenuto ovvero al dato rilevato dai documenti in possesso dell'Ente qualora relative a crediti.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti non immobilizzati ed i debiti in moneta estera sono convertiti in euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio e le differenze derivanti dall'adeguamento sono iscritte alla voce "Utili" o "Perdite" su cambi del Conto Economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide in valuta estera sono convertite in euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione delle differenze nella voce "Utili o perdite su cambi" del Conto Economico.

RATEI E RISCOINTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi.

TATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

I ricavi relativi a fondi ricevuti da istituzioni religiose, laiche o da privati sono contabilizzati sulla base della ragionevole certezza della loro erogazione coincidente con il momento dell'effettivo incasso; i contributi ricevuti in relazione a specifici pro-

getti sono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale correlandoli con l'avanzamento dei relativi costi attribuibili al progetto stesso per la quota di copertura del finanziamento approvato in via definitiva.

Le liberalità non monetarie non vincolate costituite da beni destinati ad un utilizzo pluriennale sono sottoposti all'ordinario processo di ammortamento calcolato in funzione della vita utile residua del bene stesso.

I costi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE SUL REDDITO – REGIME FISCALE

L'attività dell'Ente non è soggetta ad imposizione fiscale sull'eventuale avanzo determinatosi in base alle rilevazioni contabili. Vengono sottoposti a tassazione i compensi erogati ai propri dipendenti e collaboratori se percepiti in Italia (ai fini IRAP), il reddito fondiario relativo agli immobili di proprietà ed eventuali altri redditi "diversi" o di "capitale" percepiti (ai fini IRES) e l'eventuale reddito derivante dall'accessoria attività di Collegio Universitario (ai fini IRES ed IRAP).

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

Le fidejussioni e le garanzie simili sono iscritte al valore nominale delle garanzie ricevute da terzi. Gli impegni finanziari per i progetti in corso di realizzazione sono iscritti al valore nominale del progetto di riferimento.

VOCI CONTABILI

Di seguito vengono riportati i commenti alle principali voci che compongono lo Stato Patrimoniale e vengono fornite le informazioni di maggior rilievo sul Conto Economico.

I valori di bilancio sono esposti in unità di euro.

Si è altresì provveduto ad allegare alla presente Nota integrativa alcune tabelle per meglio illustrare alcune delle voci più significative presenti in bilancio.

ANALISI DELLE VOCI

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un importo complessivo di € 3.798.280, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 85.268.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2010 a € 43.781, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.826- e risultano così composte:

	31/12/2010	31/12/2009
Costi di impianto ed ampliamento	26.035	39.052
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.746	8.555
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Altri beni	0	0
Totale	43.781	47.607

Tali immobilizzazioni si riferiscono alle spese sostenute per il progetto di pianificazione strategica 2008-2015 e al costo del software applicativo implementato nel corso dell'anno attraverso lo sviluppo di un modulo integrativo per la contabilità in loco al fine di garantire maggiore celerità, precisione, sicurezza e omogeneità di raccolta dei dati con ovvi vantaggi nella gestione e contabilizzazione dei progetti.

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel conto economico sono state imputate quote di ammortamento per complessivi 19.722 euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2010 a € 1.375.986, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 89.094 e risultano così composte:

	31/12/2010	31/12/2009
Terreni e Fabbricati	1.256.835	1.177.671
Impianti e macchinari	51.320	57.130
Attrezzature industriali e commerciali	3.599	3.114
Altri beni	64.232	48.977
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	1.375.986	1.286.892

Sono costituite dalle proprietà immobiliari dell'Ente e dagli altri beni strumentali necessari a svolgere le attività intraprese. In esse è compreso il residuo valore di un terreno che è stato rivalutato ai sensi di legge nel 2004 e che è stato quasi interamente venduto nel corso dell'anno 2008. Nel corso dell'anno 2010 si rileva l'acquisto di un terreno in Angola e il ricevimento, per successione, della nuda proprietà di un appartamento in Ferrara.

I fabbricati di proprietà sono utilizzati per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 63.070.

Nell'allegato n. 1 alla presente Nota integrativa sono riepilogati per categoria i cespiti dell'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2010 a € 2.378.513, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 0 e risultano così composte:

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti	275.272	275.272
Titoli	2.103.241	2.103.241
Totale	2.378.513	2.378.513

CREDITI

Tra i Crediti è stato iscritto il valore di un lascito pari a 275.272,00 euro per il quale è in corso una causa con gli eredi; per tale motivo è stato iscritto un importo di pari valore tra i fondi rischi.

TITOLI

L'Ente detiene in portafoglio titoli per complessivi € 2.103.241 ripartiti tra le seguenti categorie:

	Valore di iscrizione	Valore nominale o di rimborso	Valore al 31/12/2010	Scadenza
Titoli obbligazionari BMPS 5 07/12	728.441	700.000	730.640	2012
Titoli obbligazionari Paschi Sub TV 08/18	1.374.800	1.400.000	1.385.016	2018
Totale	2.103.241	2.100.000	2.115.656	

Riguardo alla ripartizione dei titoli, nella seguente tabella è riportato l'ammontare degli stessi ripartito in base alla scadenza.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Titoli obbligazionari	0	728.441	1.374.800
Totale	0	728.441	1.374.800

I titoli che l'Ente detiene in proprietà sono stati acquistati nel corso dell'anno 2009 quale investimento in funzione dell'impegno alla gestione del "Fondo S. Luca", istituito al fine di dare copertura ai costi sostenuti per la gestione dell'Ospedale di Wolisso in Etiopia.

A TTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo ricomprende i crediti e le disponibilità liquide per un importo complessivo di € 13.425.989, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 6.245.

C REDITI

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2010 a € 9.599.908, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 718.014- e risultano così composti:

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti verso clienti	9.332	9.534
Crediti tributari	5.428	28.835
Crediti verso altri	9.585.148	10.279.553
Totale	9.599.908	10.317.922

Tale titolo comprende le attività che, in relazione alla loro natura e funzione sono in grado di essere monetizzate in breve periodo. L'incremento registrato rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alla rilevazione di crediti verso finanziatori per l'avvio di nuovi progetti.

Si riportano i crediti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	9.332	0	0
Crediti tributari	5.428	0	0
Crediti verso altri	5.930.319	3.654.829	0
Totale	5.945.079	3.654.829	0

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono sostanzialmente allineati al valore degli stessi al 31 dicembre 2009 e rappresentano le fatture emesse e non ancora incassate alla data di fine esercizio relativamente all'attività del Collegio.

CREDITI TRIBUTARI

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2010 a 5.428 euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di 23.407- euro e risulta composta da:

	31/12/2010	31/12/2009
Erario c/rimborso imposta di rivalutazione terreni (Fondazione)	0	28.536
Erario c/imposte IRES (Collegio)	5.428	0
Erario c/IVA (Collegio)	0	291
Erario c/imposta sostitutiva su TFR (Collegio)	0	8
Totale	5.428	28.835

Gli acconti per imposte versati nel corso del 2010 per IRES e IRAP, pari a 53.185 euro, sono esposti al netto delle imposte correnti stanziata pari a 50.483 euro quindi vengono qui esposti qualora risulti un'eccedenza rispetto alle imposte dovute.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce "Crediti verso altri" ammonta alla data del 31 dicembre 2010 a € 9.585.148, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 694.405-:

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti per progetti in corso o ultimati	8.417.355	8.737.747
Credito verso la Tesoreria di Stato (per erogazione 5 per mille)	1.039.951	1.050.000
Altri crediti minori	127.842	491.806
Totale	9.585.148	10.279.553

I crediti per progetti in corso rappresentano i contributi formalmente approvati dai relativi finanziatori (Ministero degli Affari Esteri, Commissione Europea, ecc.) per i progetti presentati e in attesa del relativo incasso che si manifesterà in funzione dello stato di avanzamento della realizzazione dei progetti stessi. Nell'allegato n. 2 alla presente Nota integrativa vengono riepilogati i progetti con i relativi valori del credito di riferimento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in esame ammonta a complessivi 3.826.081 euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di 724.259 euro, e accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2010, nonché gli assegni ricevuti e successivamente incassati, il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio. Il decremento è principalmente dovuto all'acquisto dei titoli obbligazionari sopra citati destinati alla gestione del Fondo S. Luca.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2010 a € 5.468, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.277-. Sono qui riportate le quote di ricavi e costi non correlate con la relativa manifestazione numeraria.

Non viene fornito il dettaglio della voce in esame in quanto di valore non significativo.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore del patrimonio dell'Ente ed ammonta a € 3.897.430, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 2.079 ed è costituito come segue:

FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione alla fine dell'esercizio è pari a 282.760 euro.

RISERVA DI RIVALUTAZIONE

In tale posta è stato iscritto il valore di perizia del terreno, al netto della relativa imposta sostitutiva, già citato in sede di commento delle immobilizzazioni materiali ed ammonta a fine esercizio a 1.395.051 euro. Parte di tale fondo è stato utilizzato ad integrazione della riserva che accoglie gli utili del Fondo S. Luca.

ALTRE RISERVE

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2010 a € 2.217.540 e accoglie:

- § Riserva straordinaria per 2.926 euro formatasi per l'accantonamento dell'avanzo dell'anno 2009;
- § Patrimoni e riserve con specifica destinazione (Fondo S. Luca) per 2.214.612 euro;
- § Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di euro per 2 euro.

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato netto conseguito nel periodo e che ammonta a € 2.079.

FONDI RISCHI ED ONERI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro per un importo complessivo di € 495.272, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 13.589.

Nel seguito è indicato il dettaglio delle movimentazioni del Fondo per rischi ed oneri:

Fondo al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2010

Fondo per rischi ed oneri	481.683	220.000	206.411	495.272
- per credito su lascito in contenzioso	275.272	0	0	275.272
- per rischi su crediti	184.600	220.000	184.600	220.000
- per imposta sostitutiva di rivalutazione	21.811	0	21.811	0

T RATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2010 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a € 371.845, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 52.803 e risulta così movimentato:

	Debito al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Debito al 31/12/2010
Trattamento di fine rapporto	319.042	84.783	31.980	371.845

La riforma della Previdenza Complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con la Legge Finanziaria e con i relativi decreti attuativi ha introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R..

In particolare, i nuovi flussi di T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda.

Per tali motivi il Fondo per T.F.R. è esposto al netto di quanto destinato ai fondi di pensione complementare a seguito della scelta operata dai dipendenti circa la destinazione del trattamento di fine rapporto.

D EBITI

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2010 a € 2.061.422, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 657.252- e risultano così composti:

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso banche ed istituti di credito	882.179	1.454.747
Debiti verso altri finanziatori	9.000	9.000
Debiti verso fornitori	389.228	321.388
Debiti tributari	70.413	68.618
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.796	112.493
Debiti verso altri	597.806	752.428
Totale	2.061.422	2.718.674

Si riportano i debiti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
--	---------------	---------------	--------------

Debiti verso banche ed istituti di credito	948	881.231	0
Debiti verso altri finanziatori	0	9.000	0
Debiti verso fornitori	389.228	0	0
Debiti tributari	70.413	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.796	0	0
Debiti verso altri	517.574	80.232	0
Totale	1.090.959	970.463	0

DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO

I Debiti verso istituti di credito ammontano a € 882.179, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 572.568- e sono costituiti dallo scoperto di conto corrente ordinario concesso da un istituto di credito.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Sono compresi in questa voce le somme da corrispondere al Ministero degli Affari Esteri e ad altri finanziatori (allegato n. 3) per contributi non utilizzati su progetti conclusi.

DEBITI VERSO FORNITORI

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio ed ammontano a € 389.228.

Il loro importo è coerente con il volume degli acquisti e degli investimenti e con le ordinarie condizioni di pagamento ed è sostanzialmente in linea con il valore dello scorso esercizio; la variazione rispetto all'esercizio precedente è infatti pari a 67.840 euro.

DEBITI TRIBUTARI

Nel conto in esame sono riportate le passività della Società nei confronti dell'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio e per altre imposte che ammontano alla chiusura dell'esercizio a € 70.413, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.795 e risultano composti come di seguito indicato:

	31/12/2010	31/12/2009
Erario c/IRES (Fondazione)	67	67
Erario c/imposte sostitutive (Fondazione)	0	132
Erario c/imposte IRAP (ONLUS)	2.501	8.451
Erario c/ritenute d'acconto lavoratori dipendenti (ONLUS)	32.839	35.408
Erario c/ritenute d'acconto cooperanti (ONLUS)	21.811	0
Erario c/ritenute d'acconto lavoratori autonomi (ONLUS)	2.715	1.538
Erario c/ritenute d'acconto Collaboratori (ONLUS)	5.384	20.284

Erario c/imposta sostitutiva T.F.R. (ONLUS)	323	38
Erario c/IVA (Collegio)	2.199	0
Erario c/imposte IRAP (Collegio)	13	44
Erario c/imposte IRES (Collegio)	0	449
Erario c/imposta sostitutiva T.F.R. (Collegio)	76	0
Erario c/ritenute d'acconto lavoratori dipendenti (Collegio)	2.485	2.208
Totale	70.413	68.618

I debiti delle singole imposte, sono stati iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, legalmente compensabili.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 112.796, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 303, ed accoglie i debiti verso i sottoelencati enti:

	31/12/2010	31/12/2009
I.N.P.S.	111.809	112.493
I.N.A.I.L.	987	0
Totale	112.796	112.493

ALTRI DEBITI

La voce in esame che presenta al 31 dicembre 2010 un ammontare di € 597.806, registrando una variazione di € 154.622- rispetto all'esercizio precedente accoglie:

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso dipendenti	115.295	121.186
Debiti verso cooperanti	3.301-	471.668
Debiti diversi relativi a progetti in corso	363.302	3.333
Altri debiti (assicurazioni, caparre ricevute, diversi, ecc.)	122.510	156.241
Totale	597.806	752.428

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2010 a € 10.403.768, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 677.017. In questo titolo sono principalmente iscritti i risconti passivi che riguardano ricavi e proventi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio 2010 e la cui competenza economica è riferita a futuri periodi e che corrispondono a

quote di contributi i cui costi correlati inizieranno ad essere sostenuti nell'esercizio o negli esercizi successivi. L'allegato n. 4 alla presente Nota integrativa riepiloga la determinazione dei risconti relativi ai contributi ricevuti.

C ONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine che alla data del 31 dicembre 2010 ammontano a 32.055.008 euro, accolgono:

- § gli impegni derivanti dal rilascio di n. 2 fidejussioni bancarie rilasciate dalla banca Antonveneta del valore di 36.400 euro relative a due anticipi su un progetto di emergenza in Etiopia con l'Ambasciata d'Italia;
- § gli impegni assunti dall'Ente per i progetti da realizzare per 32.018.608 euro. Nel prospetto allegato n. 5 viene evidenziato, per ciascun progetto, l'importo determinato per la realizzazione e l'importo dei contributi impegnati dai finanziatori dello stesso.

C ONTO ECONOMICO

R IC AVI DELLA GESTIONE

I ricavi delle attività caratteristiche dell'Ente derivanti dai contributi, dalle offerte e per le rette del Collegio sono stati complessivamente pari a 12.949.606 euro.

A LTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi comprendono il lavoro benevolo per 9.500 euro, le sopravvenienze attive per 221.222 euro ed altri proventi minori per 21.006 euro.

C OSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce comprende essenzialmente le forniture per la mensa per 54.227 euro nonché i carburanti e il materiale vario di consumo acquistati per lo svolgimento dell'attività per complessivi 14.395 euro.

C OSTI PER SERVIZI

In tale voce sono state imputate le spese relative ai progetti per 10.699.791 euro, alla gestione della struttura e del Collegio per 119.728 euro nonché le varie spese relative alla manutenzione dei beni dell'Ente per 14.329 euro.

C OSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono esclusivamente ai canoni annuali per le licenze software.

COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale ammontano complessivamente a € 1.365.233 di cui 155.671 relativi al Collegio. Essi comprendono:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Salari e Stipendi	998.930	954.154	44.776
Oneri sociali	279.649	263.648	16.001
Trattamento di Fine Rapporto	86.654	78.638	8.016
Altri costi del personale	0	155	155-
Totale	1.365.233	1.296.595	68.638

Nell'allegato n. 6 alla presente Nota integrativa viene riepilogata la situazione del personale impiegato nelle attività dell'Ente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo. La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali di seguito esposti:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Amm.to costi di impianto e ampliamento	13.017	13.017	0
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.705	3.559	3.146
Totale	19.722	16.576	3.146

La voce comprende i seguenti ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Amm.to fabbricati	36.705	35.637	1.068
Amm.to impianti e macchinari	5.810	5.810	0
Amm.to attrezzature	382	332	50
Amm.to altri beni materiali	20.173	22.350	2.177-
Totale	63.070	64.129	1.059-

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito, come esposto in altra parte di questa nota, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti di proprietà dell'Ente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi 487.669 euro comprendono tutte le varie imposte e tasse non erariali nonché le spese per la cancelleria e altri costi amministrativi e le sopravvenienze passive rilevate nell'anno.

L'attività ordinaria dell'Ente presenta un risultato di gestione positivo pari a 21.093 euro che sostanzialmente riflette la capacità dell'Ente di procedere con una attenta ed oculata gestione della stessa attraverso il contenimento dei costi e il corretto impiego delle risorse a disposizione.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende i ricavi di natura finanziaria costituiti dagli interessi derivanti dalla gestione del Fondo S. Luca che, si ricorda, vanno poi imputati, al netto delle correlate spese e imposte, al relativo patrimonio destinato per complessivi 84.068 euro e gli interessi attivi maturati sui conti correnti intestati all'Ente per complessivi 6.337 euro.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale voce sono compresi esclusivamente gli interessi passivi su debiti verso banche per complessivi 28.579 diminuiti rispetto al precedente esercizio di 30.149 euro.

I proventi al netto degli oneri di natura finanziaria, comprendenti pure gli utili e perdite su cambi sotto commentati, ammontano a 56.131 euro.

Si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce in esame accoglie il valore delle differenze di cambio determinatesi nel corso dell'esercizio per le operazioni in valuta estera nonché le differenze risultanti dalla valutazione dei crediti e dei debiti in valuta presenti in bilancio a fine esercizio.

Si ricorda che le attività e le passività correnti in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite sono stati imputati a Conto Economico.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce accoglie i risultati economici delle operazioni di natura straordinaria, estranee alla gestione caratteristica, ma che influiscono sul risultato netto dell'esercizio e si riferiscono sostanzialmente alla rilevazione di sopravvenienze attive e passive di poste di competenza di precedenti esercizi iscritte nel presente bilancio.

La voce Proventi accoglie esclusivamente sopravvenienze straordinarie per € 13.580 per la registrazione di poste attive non di competenza di questo esercizio, mentre la voce Oneri l'importo di € 38.242- relativo sostanzialmente alle sopravvenienze di natura straordinaria altresì comprendente poste passive non di competenza del presente esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Lo stanziamento dell'anno, pari a € 50.483, è costituito dalla previsione di competenza per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
IRES (Fondazione)	2.548	2.548	0
IRES (Collegio)	1.722	7.196	5.474-
IRAP (ONLUS)	41.838	39.337	2.501
IRAP (Collegio)	4.375	4.362	13
Totale imposte dell'esercizio	50.483	53.443	2.960-

Gli allegati n. 7, 8 e 9 alla presente Nota integrativa riepilogano, suddivisi per settore di attività (ONLUS, Collegio e Fondazione), i ricavi ed i costi della relativa gestione svolta nell'esercizio 2010 e il conseguente risultato ottenuto. Il risultato complessivo dell'esercizio 2010 riporta un avanzo di gestione pari a 2.079 euro.

Signori Consiglieri,

per tutto quanto esposto si invita ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 nella stesura proposta ed i cui dati si dichiarano conformi alle scritture contabili regolarmente tenute dall'Ente e di destinare l'avanzo di gestione pari a 2.079 euro ad incrementare il fondo di riserva straordinaria a disposizione dell'Ente ed il cui impiego sarà subordinato a preventiva deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Mons. Onello Paolo Doni)